

IL DONO DEL SANGUE

PRIMO PERIODICO DEGLI AVISINI D'ITALIA
FONDATO NEL 1946 DA OSVALDO GOLDANI
Mensile a cura dell'AVIS Comunale di Cremona

Direzione e Amministrazione: via Massarotti 65 - tel. 0372.27232 fax 0372.461079 - info@aviscomunalecremona.it

**VOLTIAMO PAGINA
UN NUOVO FORMATO
NEL SOLCO DELLA TRADIZIONE**

ANNO 70°

2015 01
gennaio



Comunale di
CREMONA

sfoglia
il
giornale
online



ALBO D'ORO

Nel trimestre 1° settembre - 30 novembre 2014 ci sono pervenute complessivamente 110 domande di aspiranti donatori. Sono state distribuite 83 tessere a nuovi donatori e abbiamo ripreso in attività 5 ex soci.

Nello stesso periodo abbiamo lamentato la perdita di 88 Soci attivi.

Dalla fondazione della Sezione di Cremona (1933) al 30 novembre 2014 sono state effettuate 451.282 donazioni; nel trimestre 1° settembre - 30 novembre 2014, su un totale di 3.085 donazioni, 2.181 sono state effettuate in Ospedale, delle quali 1.145 in plasmaferesi e 16 in aferesi.

All'inizio del trimestre si registravano 5.692 Soci donatori attivi, mentre al termine del trimestre 5.692, oltre a 73 soci non più donatori e 16 collaboratori.

Sommario

Editoriale: E' FATTA!	Pag. 4
La Parola al Medico: Ebola	Pag. 5

AVIS E COMUNICAZIONE

AVIS e SCUOLA: Un mondo che avanza in sintonia	Pag. 6
I giovani e il territorio: CI SIAMO !!!	Pag. 8

AVIS CULTURA E SPORT

Occhio al libro: "E LI CHIAMANO DISABILI"	Pag. 09
AVVENTURE: Da Mare...a Mare	Pag. 10
Cicloamatori Avis in Festa	Pag. 11
Fumettisti agli esordi: CONCORSO "Floriano Soldi"	Pag. 12
TCI	Pag. 13

VITA ASSOCIATIVA

Speciale assemblee	Pag. 14
Assemblea Soci Sostenitori	Pag. 15

RUBRICHE

AVIS Cremona	Pag. 16
Dalle Avis della Provincia	Pag. 17

IL DONO DEL SANGUE

Periodico Trimestrale di informazione dell'Avis Comunale di Cremona

ASSOCIATO ALL'U.S.P.I.
UNIONE STAMPA
PERIODICA ITALIANA



Direttore Editoriale: **Angelo Rescaglio**

Redazione: **Andreina Bodini
Gianluigi Boldori
Francesco Scala**

Fotografie: **Carlo Depetri**

Elaborazione e veste grafica: **Roberto Cotti**

Ed. AVIS - Cremona
Registr. Trib. di Cremona n. 18 del 2-9-1949
Tiratura 1.600 copie
Stampa Tip. FANTIGRAFICA - Cremona

EDITORIALE E' FATTA



di Ferruccio Giovetti

Care Donatrici e cari Donatori è con particolare soddisfazione che quest'anno vi scrivo per augurare a tutti voi ed alle vostre famiglie un sereno e felice S.Natale. Infatti da poco più di una settimana la nostra AVIS ed in modo particolare la nostra unità di raccolta ha ottenuto l'accreditamento regionale al funzionamento. Questo significa che potrà continuare ad operare così come ha ben fatto in oltre 80 anni di vita. Una normativa europea rendeva obbligatorio per tutte le unità di raccolta del nostro paese il raggiungimento di requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi per proseguire nell'attività di raccolta sangue. L'Europa di fatto ci poneva di fronte ad una scelta drastica. Se si fosse voluto continuare ad effettuare donazioni presso le unità di raccolta ci si doveva adeguare a tutta una serie di requisiti cogenti ed il cui raggiungimento era tassativamente previsto entro il 31-12-2014.

Chi non fosse riuscito in questo non aveva altre alternative che chiudere la propria unità di raccolta.

La nostra storia, il lavoro di tanti dirigenti che ci hanno preceduto, l'entusiasmo che ha sempre contraddistinto una delle più belle realtà avisine d'Ita-

lia imponevano che l'attuale dirigenza accettasse l'intrigante sfida, affrontasse con determinazione tutte le difficoltà che questo percorso prevedeva e giungesse alla fine a conseguire l'agognata certificazione.

Il lavoro è stato lungo, in certi momenti molto difficoltoso, in alcune occasioni si son dovuti superare ostacoli che a prima vista potevano apparire insormontabili.

Il lavoro tuttavia dei dirigenti, dei dipendenti, dei medici della nostra sezione ha permesso di arrivare alla meta. Meta che per onore di cronaca e per sottolineare il lavoro fatto ed il risultato conseguito molte unità di raccolta del nostro paese non hanno raggiunto. Vi sono intere regioni che a poco più di 20 giorni dal termine ultimo che è tassativo ed improrogabile sono ancora lontanissime dal poter raggiungere questi requisiti e nella stessa Lombardia parecchie unità di raccolta, anche storiche, verranno chiuse in quanto non li raggiungeranno.

Con questo accreditamento la nostra unità di raccolta di fatto entra a far parte integrante del sistema sanitario regionale che demanda in via ufficiale alla nostra Avis il compito di provvedere

alla raccolta del sangue quasi che fosse un'articolazione vera e propria del sistema sanitario stesso. La nostra associazione, quindi, che nasce come associazione di volontariato con una mission precisa che è quella della propaganda del dono del sangue, si trova ora in forza di cambiamenti anche epocali, che per la verità non abbiamo chiesto ma che ci siamo limitati a sapientemente governare, che impongono scelte ed approcci mentali diversi rispetto al passato, ad affiancare al proprio ruolo primitivo ed originario quello di struttura sanitaria a tutti gli effetti che necessita di professionalità adeguata, formate e preparate. Svolta epocale sicuramente con una sorta di passaggio da associazione di puro volontariato ad associazione ormai parte integrante del sistema salute della nazione che necessita di professionalità sempre più qualificate. La nostra Avis ha i mezzi, ha le persone, ha le professionalità per poter proseguire questo cammino a fianco del Sistema Sanitario Regionale sapendo che continuerà a fare la sua parte come ha sempre fatto fin dal lontano 1933 a fianco di coloro che al sangue donato devono la salute e magari la vita.

BORSE DI STUDIO AVIS CREMONA

N° 1 Borsa di Studio

di € 1.000 riservata a donatori laureati nel 2014 con corso di Laurea (ex triennale) intestata a "Gina e Giorgio Chizzini" offerta dalla Sostenitrice Sig.ra Adalgisa Chizzini Lacchini

N° 2 Borse di Studio

di € 1.500 ciascuna, riservate a donatori laureati nel 2014 con corso di laurea in Medicina e Chirurgia intestate a "Luigi Lacchini" ed offerte dalla Sostenitrice Sig.ra Adalgisa Chizzini Lacchini.

N° 2 Borse di Studio

riservate a donatori laureati nel 2014 con corso di laurea magistrale o in Medicina e Chirurgia

1 Borsa di studio di € 1000, intestata a "Giulia, Silvio e Franco Lacchini" offerta dalla sostenitrice Sig.ra Adalgisa Chizzini Lacchini

1 Borsa di € 1500, intestata a "Osvaldo Goldani" offerta da Avis comunale di Cremona.

Le domande dovranno pervenire all'AVIS entro il 23/01/2015

LA PAROLA AL MEDICO

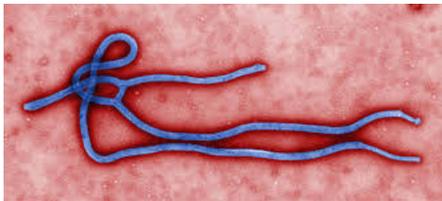
EBOLA



di Giulio Molinari

Cos'è Ebola?

Ebola è una malattia causata da Ebola virus. Il nome deriva dal fiume Ebola, nella Repubblica Democratica del Congo, nelle vicinanze del quale, nel 1976, il virus venne identificato per la prima volta. Il virus Ebola fa parte del gruppo dei Filovirus così chiamati per la loro forma filamentosa.



Da dove viene?

Ebola è una tipica zoonosi: un agente patogeno (virus, batterio, fungo, prione, verme, protista) capace di passare dagli animali all'uomo. Zoonosi sono per esempio: l'influenza stagionale, l'AIDS, la rabbia, l'antrace nonché tutte le ultime infezioni emergenti: SARS e West Nile Virus.

Quali sono i sintomi?

Il periodo di tempo tra l'esposizione al virus e lo sviluppo dei sintomi della malattia è tra 2 a 21 giorni con una media di 8 giorni.

I sintomi iniziano con stanchezza, dolori muscolari e articolari, mal di testa e mal di gola. La febbre è in genere superiore a 38,3°. Spesso seguono vomito, diarrea, emorragie interne o esterne. La percentuale di fatalità delle persone infettate è di circa il 50%.

Come avviene la trasmissione?

Il serbatoio naturale per Ebola deve ancora essere confermato, ma la specie ritenuta più probabile è il pipistrello africano della frutta, portatore di Ebola virus senza sintomi di malattia. I pipistrelli infettano altri animali quali: scimpanzé, gorilla, scimmie. L'uomo che

entra in contatto con animali infetti vivi o morti, acquisisce il virus e può trasmetterlo ad altre persone.

La trasmissione interumana avviene attraverso il contatto diretto con il sangue, fluidi corporei, oggetti contaminati di recente. Il virus è in grado di sopravvivere per qualche ora in uno stato essiccato e per qualche giorno nei fluidi corporei.

Le persone che non presentano sintomi non sono ritenuti soggetti infettanti. La diffusione della malattia attraverso l'aria non è stata documentata in ambiente naturale. Una volta che le persone guariscono da Ebola, non diffondono il virus alle persone nella comunità per semplice contatto. Il virus tuttavia può essere ritrovato nel seme dell'uomo o nel latte materno per diverse settimane o mesi dopo la guarigione, per cui sono sconsigliati rapporti e allattamento.

Come si fa la diagnosi?

La diagnosi viene sospettata in base ai sintomi; la conferma avviene attraverso analisi di laboratorio per la presenza di RNA virale o di anticorpi verso il virus.

L'epidemia in corso

L'epidemia in corso in Africa Occidentale (Sierra Leone, Guinea, Liberia) è la più grave delle 24 epidemie documentate dal 1976. In precedenza le epidemie erano limitate a piccole e isolate comunità; l'epidemia si estingueva in modo naturale poiché la densità di abitanti suscettibili diventava inferiore alla soglia necessaria per l'epidemia, sia per i decessi che per l'immunità acquisita dopo la guarigione della malattia.

Per l'epidemia in corso, iniziata nel marzo 2014, sono stati riportati, sino al 14 novembre 2014, 14413 casi confermati di Ebola, con 5177 decessi. A parte il costo umano, l'epidemia ha

gravemente eroso le economie dei paesi colpiti. Un rapporto del Financial Times ha suggerito che l'impatto economico dell'epidemia potrebbe uccidere più gente del virus stesso.

Come si controlla dell'epidemia?

Il controllo dei focolai richiede informazioni a livello di comunità e servizi sanitari adeguati.

Per ridurre il rischio di trasmissione gli abitanti vengono invitati a non toccare animali trovati morti nella foresta, in particolare pipistrelli e scimmie, a non utilizzare carne cruda, ad astenersi dalle tradizionali pratiche di sepoltura senza protezioni.

Le azioni sanitarie previste sono: individuazione di casi sospetti, ricerca dei possibili contatti, accesso ai servizi di laboratorio per la conferma diagnostica, cura dei malati con utilizzo di adeguati dispositivi di protezione individuale, corretta e dignitosa sepoltura delle salme.

Come si cura?

Nessun vaccino o farmaco specifico per il virus è attualmente disponibile. Vaccini sperimentali e trattamenti per Ebola sono in fase di sviluppo, ma non ancora completamente testati per sicurezza o efficacia. I sintomi di Ebola sono trattati con interventi di base: idratazione, plasma e piastrine per le emorragie, controllo delle infezioni sovrapposte. Il recupero da Ebola dipende da una buona terapia di supporto e dalla risposta immunitaria del paziente.

Le persone che guariscono dalle infezioni Ebola sviluppano anticorpi che durano per almeno 10 anni; non è noto se le persone che guariscono siano immuni per tutta la vita e se possano essere infettate da un'altra delle quattro diverse specie di Ebola virus.

continua a pag.13

AVIS E SCUOLA

UN MONDO CHE AVANZA IN SINTONIA

di *Andreina Bodini*

Ieri e oggi

Da sempre Avis Comunale di Cremona ha impostato la sua attività promozionale cercando di entrare nel mondo della scuola.

I volontari avisini, nella fase pionieristica degli interventi, hanno preparato opuscoli informativi, ciclostili, manifesti per sensibilizzare ed informare gli studenti circa il fabbisogno di sangue, le tecniche di donazione e la necessità di donare.

Ancora ci ricordiamo la preparazione di "lucidi" o diapositive da proiettare sulla parete dell'aula messa gentilmente a disposizione dalla scuola ospitante.

Attualmente, per ottemperare alla sua mission, Avis ha cambiato parte della sua strategia comu-

nicativa a diversi livelli, ma ha mantenuto un rapporto molto forte con il mondo della scuola.

Il volontario Avis arriva nell'Istituto Scolastico armato, per così dire, solo della penna USB sulla quale ha salvato la presentazione digitale che parla di Avis, del valore della donazione, della necessità di aprirsi ai bisogni altrui.

Lo fa da persona competente: infatti è un medico che illustra le slide e risponde alle domande che emergono nell'incontro.

Ed è un insegnante che accompagna il medico perché il percorso compiuto dalla Scuola in termini di modernizzazione richiede la conoscenza delle finalità educative in essere, del profilo dello studente, della dimensione orientativa del lavoro scolastico anche in termini di competenze.



I contenuti

La preparazione dei nostri interventi segue due linee programmatiche principali e si articola poi in diverse direzioni.

- Una presentazione si riaggancia alla disciplina trasversale denominata "Cittadinanza e Costituzione" e parla di Volontariato in generale, di Terzo Settore, di diritti e doveri, di integrazione portando come esempio la nostra associazione.

- Una presentazione, più corposa ed anche più richiesta, fa riferimento ai progetti presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di ogni scuola, denominati Educazione alla salute.



PERCORSO 1

Un obiettivo comune

Noi di Avis comunale di Cremona abbiamo messo a punto questi strumenti nella profonda convinzione che fare del proselitismo sia doveroso e necessario per una associazione che voglia crescere e rimanere al passo con i tempi, ma anche nella certezza che gli imputati nella prima età dell'assunzione di responsabilità possano trovare terreno fertile.

Crediamo nei giovani, da sempre, e li vediamo attenti e disposti a mettersi in gioco più di quanto comunemente non si pensi.

E poiché anche la Scuola deve formare cittadini consapevoli e proiettati nel futuro, riteniamo costruttiva la nostra proposta che si apre all'informazione sui corretti stili di vita, sulle buone prassi legate alla salute.

La presenza di Avis nelle Scuole italiane è una possibilità offerta dall'accordo nazionale col Miur (ministero italiano università e ricerca) e, a livello locale, dai dirigenti scolastici e dai docenti loro referenti di area.

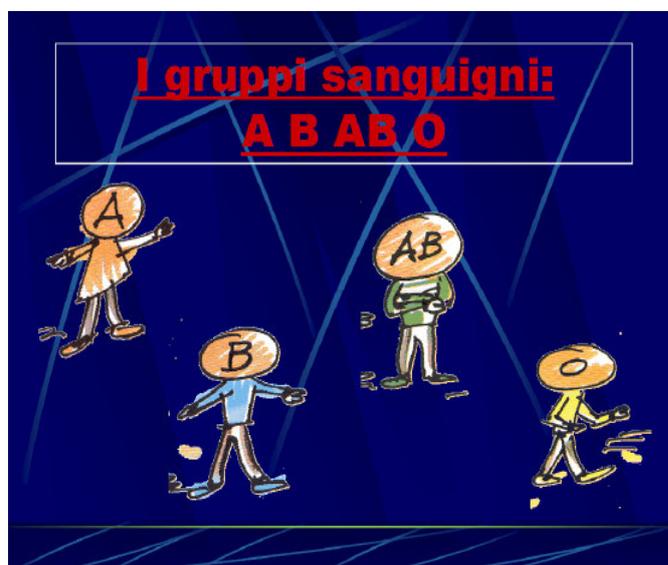
Quali Istituti scolastici

La parte più significativa dei nostri interventi è indirizzata agli Istituti di istruzione secondaria superiore, dalla classe terza in poi, perché si diventa donatori con la maggiore età e dunque è più facile far presa su ragazzi che vogliono interagire con la realtà e magari modificarla in meglio. Chiamati a scelte civiche (il voto) e di vita (la patente ecc.) che implicano una nuova consapevolezza di se stessi come individui responsabili che devono rispondere delle proprie azioni, i giovani devono essere informati in modo chiaro e semplice delle opportunità che si presentano a chi voglia donare una parte di sé agli altri.



PERCORSO 2

Una parte minore dei nostri interventi è riservata alla scuola primaria o secondaria di primo grado in cui la presentazione gioca sui valori della generosità, dell'attenzione all'altro e dello star bene con proprio corpo; il medico poi dedica una parte dell'incontro ad una sorta di ripasso delle conoscenze relative al corpo umano, in sintonia col lavoro svolto nelle classi dai docenti di scienze.



Conclusione

Dunque Avis c'è ed è ben lieta di contribuire a dare un'iniezione di fiducia in un momento storico di crisi in cui si assiste alla tendenza a ripiegarsi sui propri bisogni e meno sulle necessità degli altri. Presentare la nostra realtà associativa, confortata da dati precisi, significa far vedere ai giovani quanti siano i volontari donatori e come il partecipare ad Avis sia un modo, per ognuno di noi, di tenere nelle proprie mani la chiave per un futuro migliore.

I GIOVANI E IL TERRITORIO

di Giuseppe Nobile

GRUPPO GIOVANI AVIS, PRESENTE!

Lo scorso 16 Novembre, in concomitanza con la festa del torrone, il gruppo si è impegnato nella distribuzione del torrone presso il centro commerciale Cremona Po, replicando quanto avvenuto qualche settimana prima, in occasione dell'ottavo anniversario del Centro Commerciale, in cui il gruppo ha dato il proprio supporto per la distribuzione della torta.

Infatti, ormai da molti anni, la collaborazione tra il gruppo e il Centro Commerciale si è consolidata, e non manca di regalare, a tutti i partecipanti, forti emozioni e grandi risultati. Numerose e generose sono state le persone che hanno partecipato a questo evento, che ormai è diventato sul territorio una sorta di tradizione.

Nello stesso pomeriggio, parallelamente alla distribuzione, alcuni giovani si sono dedicati ad attività di informazione e sponsorizzazione dell'associazione, e di orientamento per coloro i quali avessero già deciso di divenire donatori o membri attivi di un gruppo.

È assolutamente da apprezzare lo spirito e l'entusiasmo dei ragazzi, volto alla realizzazione di idee sempre più accattivanti, per riuscire nell'obiettivo di informare la cittadinanza in maniera simpatica e coinvolgente.

Molti altri eventi sono in fase di elaborazione, e l'impegno



di certo non mancherà per organizzarli e distribuirli nel prossimo anno. Come sempre il gruppo non manca di esprimere il proprio interesse all'ingrandimento e il miglioramento del gruppo stesso, incoraggiando i più giovani ad unirsi e divertirsi con noi.

Proprio per questo motivo sono stati creati dei volantini e una presentazione interattiva (presto disponibile).



TI PIACE DISEGNARE?

SAI SCRIVERE?

SUONI QUALCHE STRUMENTO?

TE LA CAVI CON IL COMPUTER?

Hai altre passioni?

ALLORA SEI NEL POSTO GIUSTO

STIAMO CERCANDO GIOVANI COME TE

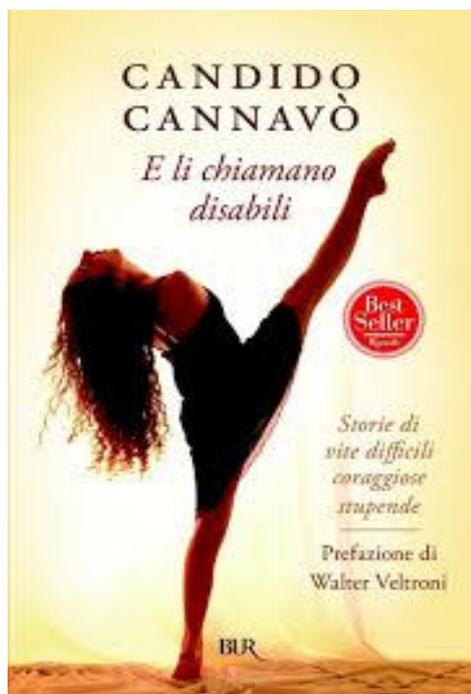
www.aviscomunalecremona.it
Facebook: Avis comunale cremona
Email: gruppogiovani@aviscomunalecremona.it
Contatti telefonici: 3405903448 Giuseppe, 3451803734 Gloria

OCCHIO AL LIBRO

a cura del prof. Angelo Rescaglio*

“E LI CHIAMANO DISABILI”

DI CANDIDO CANNAVÒ (EDIZIONI RIZZOLI)



Compie quasi dieci anni questo libro, ma la sua bellezza inconfondibile mi è stata suggerita dall'incontro tra Papa Francesco e i disabili impegnati nello sport (settemila atleti: una domenica eccezionale, che solo la grande umanità di un "pastore" di frontiera poteva immaginare, per arricchire le sensibilità umana di tutti noi). Ebbene, attraverso le pagine di un giornalista di una generazione straordinaria, capace di cogliere, dovunque, la profondità e la densità dei sentimenti, valori che provocano le nostre coscienze, si raccontano Storie di vite difficili, coraggiose, stupende: l'ex Direttore della "Gazzetta dello Sport", ha raccolto in 250 pagine le "avventure umane" belle e toccanti di atleti disabili, che non si sono rassegnati mai alla loro condizione esistenziale.

Sulla copertina, appare la immagine di Simona Atzori, la danzatrice, non ha le braccia: **"E' nata così, le sue braccia sono rimaste in cielo, ma nessun ne ha fatto tragedie"** - scrive l'Autore con acuto intuito umano - **"Lei è andata incontro alla vita con amore e coraggio, e la vita ha fatto di lei una ragazza piena di talento, di valori, di volontà, di futuro: felice, giuro, come poche ne ho conosciute. L'handicap è un motore di cui non si conoscono i limiti. La danza, la pittura, una laurea in Canada, la conoscenza di tre lingue tra le**

“LA RAGAZZA SENZA BRACCIA DANZA DIVINAMENTE...”

quali un inglese perfetto, due genitori fantastici che ringraziano Dio ogni giorno, una sorella sposata, un delizioso nipotino e un bel fidanzato che guida gli elicotteri e la adora”.

E proprio Simona, quella domenica di vita in piazza S. Pietro, alla presenza di un Papa sorridente e contento di scoprire tanta voglia di vivere e tanto entusiasmo esistenziale, si presentò all'Uomo di Dio con la sua carica di umanità e di felicità, in una prova di danza che entusias mò tutti e con il dono di un ritratto dipinto da lei con i piedi. Cannavò scrive ancora:

"La ragazza senza braccia danza divinamente con un equilibrio dinamico tutto suo, per noi misterioso. Ed esprime con il suo corpo una femminilità intensa, una carnalità vibrante”.

Dopo il ballo con Pierin (stella internazionale della danza classica), il commento ancora del Giornalista attento, sempre, ai destini degli altri:

"Mia moglie sostiene che questo e altri balletti di Simona dovrebbero entrare nelle scuole come elementi di cultura: lezioni d'arte sulla potenzialità dell'handicap, sui

prodigi della volontà. E io aggiungo: vi dovrebbero entrare come il chilometro finale di Baldini, o l'aureo esercizio ginnico di Cassina alla sbarra. Su un palcoscenico, in uno stadio o nella vita, sono tutte storie da Olimpiade”.

Il Volume portava una Prefazione di Walter Veltroni, allora sindaco di Roma e pure scrittore di pagine da ricordare:

"...i personaggi, le storie, le parole di questo libro ci impongono il rispetto e l'attenzione verso chi, da una posizione differente e svantaggiata, ci dimostra di essere in grado di insegnarci volontà e forza vitale, quella forza che è in tutto e per tutto una risorsa preziosa per la nostra società, per la nostra consapevolezza di esser umani”.

Rimane un libro, sempre, da leggere e da meditare, per riconoscere che la "felicità" non appartiene ad alcuni parametri soltanto, bensì va riscoperta in tanti altri luoghi e condizioni, purchè si abbia la dignità di vivere autenticamente e di essere solidali con tutti.

* Direttore de "il Dono del Sangue"

AVVENTURE

DA MARE A MARE:

CRONACA DI UNA TRAVERSATA COL CUORE IN UNA BICI

di Giovanni Ferrari



È difficile scrivere e descrivere un'esperienza così strana. Dovrei forse scavare dentro l'anima, per trovare le radici e le motivazioni che spingono a intraprendere questi viaggi, che cominciano ancor prima di partire quando inizi prima a sognarli e poi a pianificarli, ma scopri poi che fanno parte del tuo modo di essere e di vivere la vita.

Ho sempre sognato di attraversare l'Italia, partendo da un mare e raggiungere l'altro, dividerla proprio a metà, come con un coltello ben affilato. Eccomi allora sulle spiagge della Versilia con l'insuperabile bicicletta ed il mio misero, ma preziosissimo bagaglio agganciato alla parte posteriore della mia Bianchi e tanta voglia di realizzare il mio piccolo sogno.

Così, da lì, ho imboccato la strada che abbandona il mare ed abbraccia la montagna, entrando nella splendida Toscana ricca, in questa stagione, di colori, sapori e panorami mozzafiato: che bella sensazione! certi profumi sono incancellabili, quando ti sfiorano l'anima, ripercorri con nostalgia i tempi dell'adolescenza. Incontro sul percorso città meravigliose Lucca, Pistoia, Prato che attraverso volentieri fino ad arrivare a Firenze dopo 120 km, tra un rincorrersi di colline ancora verdi e vallate sconfiniate e silenziose.

La mattina successiva decido di ripartire: alle 8 sono già in sella ed inizio la salita di Fiesole, raggiungo Borgo S. Lorenzo, il Passo della Colla. Da

qui, dopo quasi 4 ore di interminabili salite, inizia la discesa verso Marradi, Brisighella ed infine Faenza, il tutto condito da una pioggia torrenziale che il giorno prima aveva già fatto la sua parte e che ora, quasi a sfidarmi, metteva a dura prova la mia



resistenza. Penso di fermarmi perché nemmeno riesco a vedere la strada, ma ormai sono un tutt'uno con l'acqua: decido quindi di mettere le poche energie rimaste nei miei già provatissimi muscoli, di costringere la mente a concentrarsi sulla strada e tirare dritto verso la meta.

E' sera, le montagne si sono coricate distendendosi verso il mare. Eccomi arrivato: Rimini e' lì, davanti ai miei occhi dopo 200 km dalla bella Firenze; vedo l'altro mare, quello che all'inizio del viaggio era solo un miraggio, quello che volevo raggiungere a tutti i costi.

Il mio sogno però era un altro: arrivare a Rimini e correre la Mezza Maratona dei 2 stati, la famosa Rimini - San Marino. La mattina successiva quindi, sono alla partenza della corsa, unito ad altri pazzi che hanno deciso di "scalare", dopo una quindicina di km di percorso collinare, il monte Titano, la famosa rocca su cui sorge la Repubblica di San Marino. Finalmente il sole! Forse un po' troppo caldo, ma sinceramente con tutta l'acqua che mi sono preso nei 2 giorni precedenti, anche lui risulta un ospite gradito.

Lentamente si avvicina anche l'obiettivo finale: 5 km di salita in alcuni punti anche al 18%, qualche suggestiva galleria scavata nella roccia e finalmente ecco lo striscione dell'arrivo.

Taglio il traguardo. Ce l'ho fatta! Ce l'ho fatta davvero!

Anche se sfinito, non ho mai perso la speranza, perché arrivare era una promessa fatta al mio cuore.

Sto rientrando a casa, che bello! Ho imprigionato per sempre il mio sogno! Del resto, i sogni, vivono nella nostra fantasia; la differenza dalla realtà sta se crederci o meno.

CICLOAMATORI AVIS



FESTA SOCIALE 2014

di Tiberio Poli



Domenica 16 novembre a conclusione dell'attività' cicloturistica per l'anno 2014 si e' svolta la tradizionale festa sociale.

Buona l'adesione alla giornata di ritrovo e festa, circa 40 persone, e molto gradita la partecipazione di ex appartenenti al gruppo e tuttora avisini.

Ritrovo alle 10, 45 presso il Seminario Vescovile, alle 11 partecipazione alla Santa Messa celebrata dal Parroco Don Angelo Scaglioni, un grande amico dell'Avis e del gruppo ciclistico.

Ed infatti Don Angelo non ha mancato di sottolineare la

grande importanza morale e civica del dono del sangue e del grande ruolo di promozione svolto dall'Avis.

Finita la Messa ci rechiamo (ed e' la prima volta per il nostro gruppo) al Ristorante del Golf località San Pedrengo Cremona. Una location molto apprezzata da tutti, un magnifico impianto verde ad incorniciare il ristorante, una magnifica vista impreziosita dalla bella giornata di sole.

Durante il pranzo in una sala riservata esclusivamente a noi sono state proiettate immagini delle escursioni del gruppo dal 1976 anno di fondazione.

Importante momento associativo la consegna di 5 pergamene ricordo ai seguenti associati presenti nel gruppo dalla data di fondazione ad oggi: Alquati Tiziano, Carlo Depetri, Giansandro Generali, Enrico Zanoni ed Amato Caselani. Ci lasciamo alle 16,30 dopo aver gettato le basi per l'attività' del 2015 e trascorso insieme una bella giornata in amicizia.



FUMETTI

XV EDIZIONE DEL CONCORSO PER FUMETTISTI ESORDIENTI "AVIS -FLORIANO SOLDI"



Si è tenuta domenica 16 novembre, in Palazzo del Comune, la cerimonia di premiazione della quindicesima edizione del concorso fumettisti esordienti della Provincia di Cremona intitolato al giornalista Floriano Soldi e ad Avis.

Nel corso della cerimonia, condotta da Michele Ginevra, coordinatore del Centro Fumetto che ha sottolineato più volte l'alto valore artistico delle opere presentate, nella quale sono intervenuti anche il Presidente dell'Avis Comunale, Giovetti e la signora Soldi, sono stati assegnati i premi previsti più diversi premi speciali che

hanno riguardato 23 concorrenti.

Il tema del Concorso di quest'anno era "Social", cioè le relazioni umane ai tempi dei social network.

Il primo Premio è stato assegnato a Moretti Alessandro, diciottenne di Crema che ha presentato la storia "Aranea".

Il secondo Premio è andato a Miragoli Ludovico con la storia "Self(ie) destruction" di Pieve d'Olmi ed il terzo premio, se lo è aggiudicato Cannizzo Emanuele con "Don't like", anche lui di Crema.

Il concorso ha visto collaborare insieme Cfpaz, Avis comunale, Festa del Torrione, con il fondamentale supporto del Comune di Cremona, nel nome e nel ricordo del giornalista Floriano Soldi, che in passato, come Direttore di Mondo Padano, sostenne con convinzione l'iniziativa.

STORIA DELL'ARTE

Il Gruppo culturale Avis Comunale di Cremona
e l'Associazione culturale Eridano

INFORMANO

Che, nelle date sotto indicate, si terrà,
presso l'Auditorium Goldani dell'Avis di via Massarotti 65,
il consueto ciclo di incontri di Storia dell'arte tenuto da Roberta Raimondi.

Date degli incontri:

Martedì 3 marzo 2015 dalle ore 17,30 alle ore 19,00.

Martedì 10 marzo 2015 dalle ore 17,30 alle ore 19,00

Martedì 17 marzo 2015 dalle ore 17,30 alle ore 19,00

Martedì 24 marzo 2015 dalle ore 17,30 alle ore 19,00

Martedì 31 marzo 2015 dalle ore 17,30 alle ore 19,00

Gli argomenti saranno comunicati in seguito e reperibili sul sito dell'associazione Eridano



Il Club di Territorio di Cremona (Touring Club Italiano)
in collaborazione con il Gruppo Culturale Avis e
l'Associazione Culturale Eridano

Giovedì 22 gennaio 2015
presso l'Auditorium AVIS
dalle ore 17,00 alle ore 19,00 circa

presentano il video

"IL MUSEO DEL LINO"

Con Fabrizio Merisi direttore del Museo del lino di Pescarolo che illustrerà , tramite video realizzato nell'ambito del Progetto EST (educare alla scienza ed alla tecnologia), l'allevamento sperimentale del baco da seta ed i restauri dei filandini presenti nel museo stesso, una vera eccellenza del territorio cremonese.

Ingresso libero aperto a tutta la cittadinanza.

Dalla prima pagina

EBOLA

Vi è rischio che si sviluppi una epidemia in Italia o nei Paesi Europei ?

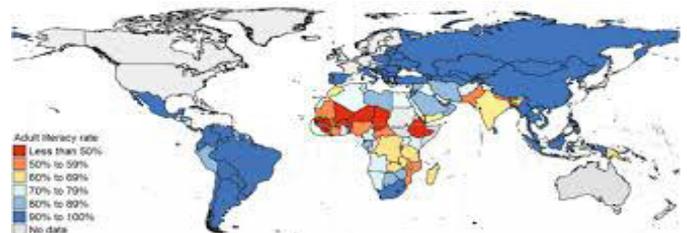
Alcuni sporadici casi di Ebola possono verificarsi in Italia e nei Paesi europei, tuttavia non esistono le condizioni socio ambientali (animali della foresta, condizioni igieniche, pratiche di sepoltura etc) per lo sviluppo dell'epidemia. Inoltre sia a livello nazionale che locale sono stati adottati protocolli sanitari per la gestione di eventuali casi.

Cosa fa l'Italia?

Sia Organizzazioni non governative che la Cooperazione italiana hanno avviato programmi di intervento per il consolidamento dei sistemi sanitari nei Paesi colpiti. In Sierra Leone, il Paese più colpito dall'emergenza Ebola, operano con grande impegno e necessitano di aiuti concreti, il CUAMM - Medici con l'Africa (www.mediciconlafrica.org) e Emergency (ww.emergency.it).

Ebola e trasfusioni

Il Centro Nazionale Sangue ha emesso le linee guida specifiche. Le persone che provengono per lavoro o per turismo dai tre Paesi dichiarati a rischio per Ebola dall'OMS (Guinea, Sierra Leone, Liberia) non possono donare per 60 giorni dal rientro. Inoltre, le persone che provengono da quei Paesi già non possono donare per sei mesi in relazione alla presenza endemica della malaria. L'intervallo di sicurezza è quindi molto ampio, visto che il periodo di incubazione è al massimo di 21 giorni.



SPECIALE ASSEMBLEE

Convocazione Assemblea degli Associati Avis Comunale di Cremona

DOMENICA 22 FEBBRAIO 2015

alle ore 8,00 in prima convocazione ed alle ore 9,00 in seconda convocazione, si svolgerà, presso l'Auditorium "O. Goldani" di Via Massarotti 65, l'annuale Assemblea degli Associati con il seguente ordine del giorno:

- 1 Nomina Ufficio di Presidenza e Questori di Sala;
- 2 Presentazione della Relazione Associativa;
- 3 Consegna Borse di Studio;
- 4 Presentazione della Relazione Finanziaria;
- 5 Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- 6 Relazione della Commissione Verifica Poteri;
- 7 Discussione e votazione sulle Relazioni Associativa e Finanziaria;
- 8 Ratifica del preventivo finanziario anno 2014;
- 9 Elezione dei delegati all'Assemblea Provinciale;
- 10 Proposte per i delegati alle Assemblee Regionale e Nazionale;
- 11 Varie ed eventuali;

Al termine consegna ai donatori di Attestazioni di Benemerenzia maturate al 31/12/2014

L'Assemblea annuale è un momento importante della vita associativa poichè viene presentata l'attività svolta e quanto s'intende effettuare nel prossimo futuro. Rivolgo quindi un caloroso invito a tutti i soci a partecipare ai lavori assembleari per conoscere meglio la nostra Avis e dare suggerimenti, se ritenuti necessari, per una sua migliore gestione.

Al termine verrà offerto un aperitivo.

Convocazione Assemblea dell'Avis Provinciale di Cremona

DOMENICA 22 MARZO 2015

alle ore 8,30 in prima convocazione ed alle ore 9,00 in seconda convocazione, si svolgerà, presso l'Auditorium "O. Goldani" di Via Massarotti 65, l'annuale Assemblea Provinciale con il seguente ordine del giorno:

- 1 Nomina Ufficio di Presidenza;
- 2 Assegnazione dei Riconoscimenti di Merito "Guido Zuccalli ed Adelaide Gaggi";
- 03 Nomina dei questori di sala;
- 04 Relazione della Commissione Verifica Poteri;
- 05 Nomina del Comitato Elettorale con funzione di seggio;
- 06 Presentazione delle relazioni: del Consiglio e finanziaria, del Conto Consuntivo 2014 e della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- 07 Disposizioni del Comitato Elettorale in ordine alle modalità per la nomina dei Delegati che rappresenteranno i Soci Persone Fisiche all'Assemblea Regionale;
- 08 Discussione sulle relazioni: del Consiglio e finanziaria - repliche e relativa votazione;
- 09 Ratifica del Bilancio di Previsione 2015 approvato dal Consiglio Direttivo;
- 10 Votazione per la nomina dei Delegati all'Assemblea Regionale;
- 11 Presentazione della mozione conclusiva e relativa votazione;
- 12 Conclusione del Comitato Elettorale e proclamazione degli eletti;
- 13 Varie.

L'importo del singolo Riconoscimento ammonta ad € **500,00.= (cinquecento/00)**

I partecipanti al concorso dovranno far pervenire a questa Segreteria, tramite l'Avis Comunale di appartenenza, improrogabilmente

entro le ore 12 del 07 marzo 2015

domanda in carta semplice corredata dai seguenti documenti redatti pure in carta libera per uso concorso:

- 1) copia del diploma di maturità conseguita nell'anno 2014;
- 2) dichiarazione di iscrizione all'Associazione, rilasciata dal Presidente dell'Avis Comunale di appartenenza.

BANDO PER N° 2 RICONOSCIMENTI DI MERITO ALLA MEMORIA DEI SIGNORI "GUIDO ZUCCALLI ED ADELAIDE GAGGI" RELATIVI ALL'ANNO 2014

SPECIALE ASSEMBLEE

68° ASSEMBLEA SOCI SOSTENTITORI

30 NOVEMBRE 2014

di Gianluigi Boldori

Introdotta dal presidente dell'Avis dott. Ferruccio Gioveti, presenti il tesoriere Sergio Molardi ed il segretario Gianluigi Varoli, iniziano i lavori che verranno moderati da Sergio Menta eletto Presidente dell'Assemblea. Assente per motivi di salute il presidentissimo dei So-

dal 1933, venne profuso per giungere a quello che é l'Avis cremonese oggi, accennando all'ultimo di questi impegni: la ristrutturazione del Centro raccolta in ottemperanza alle nuove norme che lo regolamentano. La nostra struttura ha ottenuto l'accreditamento: an-



stenitori dott. Majori, spetta alla segretaria Carla Pozzali relazionare sulle iniziative del Comitato nell'anno che sta per concludersi.

Incoraggiante il bilancio delle iniziative a favore dell'Avis molte delle quali intraprese in collaborazione con l'Associazione culturale Eridano di cui é Presidente lo stesso socio sostenitore Sergio Menta.

Unica nota dolente la diminuzione dei Soci: oggi sono 450, qualche anno fa erano più di mille.

Si auspica l'impegno di tutti per cercare di invertire questa tendenza negativa. Le istituzioni erano presenti con il vicesindaco Maura Ruggeri che, oltre ad assicurare la continuità nella collaborazione dell'Amministrazione Comunale con l'Avis della quale apprezza l'attività, si rivolge ai ragazzi che riceveranno le borse di studio, congratulandosi con loro auspicando altresì che ricordino sempre quale associazione ha riconosciuto i loro meriti. Riprende la parola il Presidente dell'Avis con un breve excursus sulla storia della nostra Associazione rammentando a tutti ed in particolare ai giovani presenti il grande impegno che dai nostri predecessori, già

cora una volta l'Avis cremonese ha dimostrato di essere all'altezza.

Prima di passare al conferimento dei premi di studio (in totale 24) viene assegnata, come consuetudine, l'annuale **targa speciale di benemerenzza**.

Che quest'anno, per la prima volta, viene divisa in tre ed é dedicata alla memoria di tre figure storiche dell'Avis cremonese: **Pasquale Generali, Ermes Villa, Germano Strazzoni**; le ricevono tre signore, consorti e compagne di vita di questi nostri amici scomparsi.

AL MOMENTO DELLA CHIUSURA DEL GIORNALE SI E' APPRESA LA NOTIZIA DELLA MORTE DEL DOTT. FELICE MAJORI.

NEL PROSSIMO NUMERO DEDICHEREMO AL CARO AMICO E COLLABORATORE AVISINO UN DOVUTO RICORDO.

ALLE FAMIGLIA LE PIU' SENTITE CONDOGLIANZE DA TUTTA LA REDAZIONE.

AVIS CREMONA

NUOVI DONATORI



Distribuite il 9 Settembre 2014 n° 40 tessere dal n. 17.447 al n. 17.486

Fabio Agazzi, Davide Alberici, Chiara Amarossi, Marialuisa Barbisotti, Matteo Bergogni, Anna Bonali, Giuseppe Cavaleri, Alessandro Camillo Ceruti, Andrea Cigala, Davide Daniele Nicola Corradini, Martina Dal Rio, Angela Erbi', Carla Faroni, Filippo Ferrari, Martina Frisina, Alessandra Gazzetto, Sofia Gerevini, Agostino Ghiringhelli, Roland Isufi, Fatma Kabriti, Dario Lopiano, Carla Maestrini, Marco Mangiarotti, Francesca Massari, Michele Mondani, Maria Chiara Moretti, Elena Mori, Lidia Pereira Dos Santos Amancio, Luigi Perri, Ionela Loredana Piciorlung, Mirco Pirti, Agnese Porcino, Almerigo Ratti, Greta Maria Scalvenzi, Simone Siano, Jatinder Singh, Irene Somenzi, Chiara Steffani, Liviu Gabriel Surdu, Antonio Veca.



Distribuite l'11 Novembre 2014 n° 43 tessere dal n. 17.487 al n. 17.529

Alessandra Albertini, Filippo Alquati, Roberto Badaracchi, Anca Maria Balauca, Simona Belletti, Andrea Bernardelli, Michele Bianchi, Elena Eugenia Birta, Riccardo Bosio, Nicoleta Burla, Davide Cartagini, Alaba Javaux Rozeine Dadzie, Manuel Palmese, Alessandro Del Sole, Stefano Fazzini, Serena Ferrari, Nicola Maria Fioni, Sabrina Fontana, Gianfranco Gaboardi, Giuseppe Gambacurta, Girolamo Gatti, Luigi Generali, Margherita Grego, Bruno Guttilla, Surinder Kaur, Marco Mariani, Erminio Meli, Michele Merzoni, Matteo Miglioli, Monica Vasilica Nastur, Marian Nita, Francesco Pellegrino, Simone Penazzi, Marco Pini, Mara Ruvioli, Fabio Sada, Cristina Sivieri, Omar Vannicola, Paul Vasile, Alda Ventura, Mihaela Vlasie, Elena Bonelli, Mirco Caraffa.

DALLE AVIS DELLA PROVINCIA

CULLE

Sono nate:

- Gioia, figlia della vol. Greta Corbani e nipote di Matteo Corbani e Rosa Rossetti, Avis Paderno Ponchielli.
- Elena, nipote del Vicepresidente Franco Bosio, Avis Trigolo.

FELICITAZIONI



Il 23 luglio 2014 è nato Francesco Cortellini, figlio di Livio e della nostra donatrice Annalisa Lupi. Le più sentite felicitazione da parte di tutti i donatori delle sezione Avis di Ostiano.

Paderno Ponchielli Pro AVIS

Egidio Michelotti, in memoria di Alberto Resemini € 30,00. Giordano Antelmi, in memoria di Rosalinda Bignami € 35,00. Nuccia Cipolla, in memoria di Giuseppe Cipolla € 100,00. Maria Visigalli, in memoria di Giuseppe Cipolla € 50,00. Morena Grandi, in memoria di Giovanni Grandi € 20,00. In memoria di Giacinto Agosti € 50,00. In memoria di Giacomo Prandini € 30,00.

LAUREE E SPECIALIZZAZIONI

- Si è brillantemente laureata in Chimica presso l'Università statale di Parma la vol. Alice Granata. Congratulazioni dall'Avis Grumello Cremonese.
- Si è brillantemente laureato in Ingegneria Meccanica presso l'Università degli studi di Brescia il vol. Mattia Brinolti. Congratulazioni dall'Avis di Casalmorano.

CONGRATULAZIONI

Buona Usanza

dal giornale "La Provincia"

In memoria di Mariuccia Lughignani in Lorenzini, il marito e i figli € 25,00. In memoria di Angela Guaragni Tonca, i figli € 40,00. In memoria di Germano Strazzone, Santa, Irma e Roberta € 100,00; le pronipoti Martina e Silvia € 30,0. In memoria di Maria e Gino Bodini, Andreina e Renato € 30,00. In memoria di Anselmo Tosi, Alice Madoglio con Chiara e Antonio € 50,00. In memoria di Arturo Capitano, Elena Bosio con papà e mamma € 50,00. In memoria di Cesare Concari, la moglie e la figlia € 100,00. In memoria di Maria Luisa Cervi Vittori, Franca € 200,00. In memoria di Vittorina Lupi Lorenzini, Gentilina Cella € 30,00. In memoria di Teresina Erveti Manfredi, Giacomo Mainardi € 40,00. In memoria di Paolo e Claudia Gerevini, moglie e mamma Luisa € 40,00. In memoria di Angela Cocchi, i famigliari € 50,00. In memoria di Maria Gazzoni, Giusi, Gaetana, Auser Bonemerse € 30,00; Liliana e Carla € 20,00.

Paderno Ponchielli Pro AVIS

Ernesto Dallanoce € 20,00.

LUTTI

- Antonia Scaglia, madre del vol. e revisore dei conti Gianpietro Galli, Avis Annicco Grontorto Barzaniga.
- Annamaria Belli, madre del vol. donatore e membro del direttivo di sezione Giuseppe Saltarelli, Avis Annicco Grontorto Barzaniga.
- Luigi Contini, zio dei voll Maurizio, Giuseppe e Jessica Bertoletti, Avis Grumello Cremonese.
- Ermenegildo Priori, padre dei voll Alberto, Paolo e Manuela, Avis di Corte de' Cortesi con Cignone
- Gianfranco Scotti, padre del vol. Sebastiano e fratello del vol. Sergio, Avis Trigolo.
- Arturo Capitano, padre del vol. Claudio, Avis Cremona.
- Severino Mainardi, socio sostenitore, Avis Casalmorano.
- Giovanni Ormezzani, socio emerito, Avis Casalmorano.
- Serafina Sivalli, socia sostenitrice, Avis Casalmorano.
- Dr. Aldo Ferrari Ciboldi, socio sostenitore, Avis Casalmorano.
- Giannina Beluffi, mamma del vol. Roberto Consoli e nonna della socia emerita Serena Dolfini, Avis Casalmorano.
- Teresa Caffi, moglie del socio sostenitore Ernesto Guarneri, Avis Casalmorano.
- Natalina Branchi in Barboglio, madre del vol. Attilio Barboglio, Avis San Bassano e Cappella Cantone.
- Lidio Macioce, ex grande donatore della sezione Avis San Bassano e Cappella Cantone.

CONDOGLIANZE

DALLE AVIS DELLA PROVINCIA TRIGOLO

AIDO E AVIS HANNO FESTEGGIATO L'ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE.

Le sezioni AIDO e AVIS di Trigolo hanno festeggiato domenica 26 ottobre 2014 rispettivamente il 30° ed il 43° anniversario di fondazione ricordando i Soci ed i Sostenitori defunti.

I Soci ed i Simpatizzanti, unitamente alle rappresentanze delle Sezioni consorelle del circondario ed ai vertici provinciali delle Associazioni accompagnati dal Corpo Bandistico "Giuseppe Anelli" diretto dal Maestro Vittorio Zanibelli, si sono recati in corteo al cimitero dove è posto il Monumento al Donatore e, successivamente, alla Chiesa Parrocchiale dove sono stati accolti dal parroco Don Vilmo Realini che ha celebrato la santa messa animata dalla Corale "Monsignor Corrado Moretti" diretta dalla Maestra Giovanna Stanga ed accompagnata all'organo da Marco Dossena.

Durante l'omelia il sacerdote ha esaltato lo spirito di altruismo e generosità che anima i Donatori esortando l'intera comunità a sostenerne e dividerne l'attività. Hanno poi preso la parola il presidente Avis Sergio Carina e la presidente Aido Luisa Biaggi che hanno portato i saluti delle rispettive associazioni ed illustrato l'attività delle sezioni.

In particolare il presidente Avis ha voluto ricordare i significati che stanno alla base del "Dono del Sangue", leggendo un breve passaggio tratto dal libro "Homo sum ..." del professor Vittorino Gazza indimenticabile presidente dell'Avis Provinciale, dal titolo Dare e arricchirsi. Al termine della messa è stato benedetto il nuovo labaro della sezione Aido dono dei coniugi Giuseppe Alchieri e Rosalinda Romani, esponenti della locale sezione, che hanno voluto così festeggiare il proprio 30° di matrimonio. Tutti i convenuti si sono poi ritrovati presso la Casa delle Figlie di S. Angela Merici per un rinfresco aperto a tutta la cittadinanza.

Cremona Pro AVIS

Giacomo Cauzzi € 10,00. Elio Genzini, in memoria di Vladimiro € 10,00. Fabio Corradi € 10,00. Fusta Cauzzi, in memoria di Giovanni Cauzzi € 50,00. Edoardo Boccali € 6,00. Marco Stroppa e fam. in memoria dei defunti fam. Stroppa - Santini - Molardi € 40,00. Associazione sportiva "Life e sport" € 925,00.

CREMONA



ORNELLA PERDOMINI

Dopo una lunga malattia si è spenta **Ornella Perdomini**, sorella del fiduciario Ivano, preziosa collaboratrice dell'Avis Comunale di Cremona prima della sopravvenuta malattia. Alla famiglia le più sentite condoglianze da tutta gli avisini cremonesi.

L'AVIS COMUNALE DI TRIGOLO RINNOVA IL BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO INTESTATA ALLA MEMORIA DELLA DONATRICE CLOTILDE PAGGI RISERVATA AGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI TRIGOLO.

L'A.V.I.S. Comunale di Trigolo, al fine di promuovere una sempre più intensa opera di propaganda tra i giovani e una più efficace conoscenza dello spirito e dell'opera dell'Associazione, ha istituito una borsa di studio da assegnarsi ogni anno, fino all'esaurimento dei fondi, dell'importo di Euro 200 (duecento) intestata alla memoria della Donatrice Clotilde Paggi. Alla borsa di studio potranno accedere tutti gli studenti che abbiano conseguito il diploma di scuola media di primo grado presso il plesso scolastico di Trigolo. La graduatoria per l'assegnazione sarà formulata, a insindacabile giudizio, da una commissione giudicatrice che si identifica nel Consiglio Direttivo dell'AVIS Comunale di Trigolo. I criteri che permetteranno la formazione della graduatoria terranno conto della votazione conseguita nell'esame di diploma di scuola secondaria di primo grado e, a parità di merito, si terrà conto dell'eventuale anzianità di appartenenza dei familiari dello studente all'AVIS di Trigolo. Per l'anno scolastico 2013/2014 i partecipanti al concorso dovranno far pervenire domanda scritta in carta semplice, improrogabilmente entro le ore 11.00 del 31 gennaio 2015, correlata dalla fotocopia del conseguimento del diploma di primo grado. La consegna della borsa di studio avverrà in forma ufficiale in occasione dell'annuale Assemblea dei Soci prevista nel prossimo mese di febbraio.

NOZZE

- I volontari Francesca Veraldi e Luca Rodolfi, congratulazioni dall'Avis di Annico Grontorto-Barzaniga.

AUGURI

CREMONA

E' scomparso a Borno (dove si era trasferito da pensionato), nello scorso mese di ottobre, a 79 anni **Carlo Moretti**. Tessera n. 2359, donatore dal 1967, aveva all'attivo 61 donazioni (medaglia d'oro). Attivo anche nella sua nuova città d'adozione ha costituito presso il comune camuno la locale sezione Aido. La comunità di Borno l'aveva nominato cittadino onorario. E' stato insignito dell'onore di Grande Ufficiale al Merito della Repubblica, Cavaliere, Commendatore. Ai famigliari il commosso ricordo dell'Avis Comunale di Cremona.

CARLO MORETTI



AMICI DEL PRESEPIO CASALMORANO (CR)

presentano

9^a MOSTRA PRESEPI e DIORAMI

**Centro Pastorale - Via Prejer, 7
CASALMORANO (Cr)**

Dal 7 Dicembre 2014 al 18 Gennaio 2015



**Orari visite: Sabato 14:30 - 17:30
Domeniche e Festivi 9:30 - 12:00 / 14:30 - 19:00**

*Visite fuori orario per scuole e gruppi:
Contatti: ANTONIO 339/7427481 - 0374/340930*

INGRESSO LIBERO

25 DICEMBRE ORE 21:00 Ritiro piazza IV novembre a Casalmorano
*Tradizionale fiaccolata per le vie del paese con gli sampognari
organizzata da Avis - Aido*





IL SANGUE

BOLLETTINO MENSILE DELL'ASSOC. VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

SEZIONE DI CREMONA

Direzione e Amministrazione: CREMONA - VIA TRENTO TRIESTE N. 42/H

PRESENTAZIONE

Volontari del Sangue Cremonesi

Ecco che la voce della vostra caraissima Associazione vi giunge attraverso questo Notiziario; lo so che voi sarete contenti di questa iniziativa e che leggerete con entusiasmo il vostro « giornale »; bisognerebbe non conoscerli (e la nostra conoscenza data ormai da oltre un decennio) per poterlo dubitare.

Attraverso questo foglio noi non ci stancheremo mai di affermare il principio della donazione del sangue ANONIMA e GRATUITA.

Questa è la nostra ragione d'esistere; questo è il nostro orgoglio.

Non possiamo non ricordare che chi bandì la Crociata del Sangue fin dal 1927 fu il dott. Vittorio Formentano di Milano, fondatore, direttore, animatore dell'A.V.I.S.

A Lui giungano le nostre attestazioni di affetto e d'omaggio.

Ai Volontari del Sangue di Cremona, a tutti i Volontari d'Italia il nostro pensiero amore, riconoscente, ammirato.

Dott. DANZIO CESURA

grande e simpatica famiglia.

Solicitiamo quindi la vostra collaborazione e la corrispondenza dovrà essere indirizzata a: « Redazione de « Il Sangue » presso la sede dell'A.V.I.S. » entro il 20 di ogni mese.

Il primo numero del Bollettino è varato: ciò sia di buon augurio per la nostra Associazione ed i Volontari tutti s'impegnino per mantenerlo in vita e renderlo sempre più bello e originale.

LA REDAZIONE

RICORDO

della prima trasfusione

Son passati molti anni da quel giorno. Avevo chiesto d'entrare nell'Associazione e dopo solleciti, visite mediche, raggi ed un paziente anno d'attesa fui accettato e mi venne consegnata la tessera con un numero.

Altri sei mesi d'attesa e finalmente il mio turno: « Vi comunico che sarete di turno dal giorno 1 al giorno 15 del corrente mese ». Così diceva la cartolina. Quando il postino me la consegnò mi prese un tremito come se

nazione possa ridare la salute a questa ammalata e ritornarla sana alle cure dei suoi figli. Se è necessario Ti offro tutto il mio sangue ».

La trasfusione terminò, 300 c. c. di sangue donato. M'alsai. Mi sentivo debole ma reagi, non volevo dar peso al dovere compiuto. L'ammalata sembrava aver ripreso colori più naturali. Mi guardò come una Madre su guardare il figlio, mi corresse, mi disse « Grazie ». Io arrossii. Ringraziai la malata per avermi dato la gioia di « donare » e me n'andai con una letizia in cuore che nessuno può comprendere se non ha « donato » parte di se stesso ad un bisognoso nel nome dell'umana carità.

Uscii dall'Ospedale.

Sul piazzale un carrettiere, bestemmiano, batteva inumanoamente il suo cavallo. Una donna litigava con un venditore di granchi.

Io passai oltre. La vera vita era in me; altro non esisteva.

Corsi a casa, entrò nella mia camera, mi gettai sul letto, ero stanco ma non dormii. Mi sentii gli occhi umidi, erano lacrime che scendevano spontaneamente, ma lacrime di gioia che costituiscono il solo ma imparagonabile premio del Volontario del Sangue.

NOS



IL DONO DEL SANGUE

BOLLETTINO MENSILE DELL'ASSOC. VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

SEZIONE DI CREMONA

Direzione e Amministrazione: CREMONA - VIA TRENTO TRIESTE N. 42/H

L'«A. V. I. S.», l'Associazione «Leader»

Riportiamo integralmente e senza commento la lettera scritta da un torinese al nostro Direttore.

« Carissimo amico,

Ho ricevuto il primo numero del Bollettino della tua Associazione, e ti ringrazio per il dono.

Ti devo sinceramente confessare la mia ignoranza: prima di leggere il giornale non sapevo ch'esistesse in Italia un'Organizzazione tanto generosa.

Quando ho visto « Il Sangue », ho creduto d'aver per le mani un comune giornale di qualche nuova associazione (ve ne sono tante in Italia) sorta per difendere, più o meno bene, gli interessi di un qualsiasi gruppo di persone.

Mi è bastato leggere la « Presentazione » per comprendere il mio inganno e son rimasto meravigliato di tali nobili fini e umiliati della mia ignoranza.

Ho immaginato — a mio modo perché non ho mai visto tale operazione — una trasfusione; un « generoso ignoto » che dona il suo sangue ad un « ignoto ammalato ». Forse i due individui sono avversari nella vita quotidiana, forse due nemici, forse il donatore aveva ricevuto del male dal malato ed ora... Quanto è nobile e sublime il gesto del Donatore; Quanta carità e quale spirito di abnegazione alberga nei cuori

Le contrasti! La tua Associazione, te lo dico con sincerità, mi ha ridonato fiducia negli uomini; i suoi scopi affermano che il senso di solidarietà esiste ancora e che l'umanità non è poi tanto cattiva come sembra; il Bene prevalerà sul male, l'amore schiatterà l'odio.

Dopo tanti lutti, dopo tant'odio, dopo tanto egoismo, tutto il mondo, la nostra bella Italia, tutti noi abbiamo bisogno d'Amore vero e di sincera Carità!

Non credo, è impossibile, che in Italia vi sia un'altra Associazione che, non dico superi, ma eguagli l'A.V.I.S. L'Associazione Volontari del Sangue è certamente leader delle Associazioni d'Italia; è un diritto che le spetta per la nobiltà dei suoi compiti.

E' vergognoso che molti — come me, prima d'oggi — ignorino l'esistenza di tale Associazione e non diano il loro aiuto per sostenerla e potenziarla. Ma da oggi, te lo prometto caro amico, sarò un instancabile propagandista dei Datori e griderò a tutti i miei conoscenti: « Ricordatevi, se non lo sapete, che esiste l'Associazione Volontari del Sangue, l'Associazione dell'Amore e della carità! Ricordatevi di amarla ed aiutarla perché d'amore e di carità ne abbiamo tutti tanto bisogno »!

Va bene!

Ti saluto e ti ringrazio del Bollettino del quale io spero considerarmi un abbonato.

tori e che, naturalmente, si riferisca alla vita dell'Associazione.

Attendiamo quindi la vostra collaborazione. Qualcuno si è già messo all'opera e noi lo ringraziamo ma tutti dovrebbero mandarci qualche cosa. Presso la Sede abbiamo messo una cassetta che attende la vostra corrispondenza.

Vi avvertiamo però che tutta la corrispondenza deve essere firmata; la Redazione risponderà il segreto!

Ai Donatori che collaboreranno con maggior assiduità assegneremo un premio... misterioso che verrà distribuito a fine anno.

ALBO D'ORO

Dalla data di fondazione della nostra A.V.I.S. — 1935 — al 15 giugno 1946, i Volontari di Cremona hanno offerto 1755 trasfusioni.

Nell'ultimo mese, dal 15 maggio al 15 giugno 1946, sono state praticate n. 34 trasfusioni con 10.195 cc. di sangue donato.

IL COMITATO PROVINCIALE E NOI

Il Comitato Provinciale per i Datori di Sangue di Cremona sarà certamente a conoscenza di quanto è stato deliberato dalla nostra Assemblea del marzo u. s.

Noi abbiamo chiesto il ritorno all'A.V.I.S. e che alla stessa siano riconfermate tutte le